## FAMIGLIE DI FUNZIONI

Fosco Loregian A-26

La forma più generale in cui si scrive l'equazione di una conica nel piano affine è

$$C_{\vec{a}}(X,Y): a_{00} + a_{11}X^2 + a_{22}Y^2 + a_{12}XY + a_{01}X + a_{02}Y = 0$$

al variare della tupla di valori  $(a_{00}, \ldots, a_{22})$  in  $\mathbb{R}^6$ ; la conica si può rappresentare comodamente come una matrice

$$\begin{pmatrix}
2a_{00} & a_{01} & a_{02} \\
a_{01} & 2a_{11} & a_{12} \\
a_{02} & a_{12} & 2a_{22}
\end{pmatrix}$$

e alcune quantità algebriche associate a questa matrice informano sulle proprietà geometriche della conica che definisce (per esempio, la conica è degenere se, e solo se, det A=0).

La classificazione delle coniche ora si fa studiando il segno di una sottomatrice particolare, quella data dal minore (1,1) della matrice in oggetto: si tratta della quantità  $\Delta := -\det A' = a_{12}^2 - 4a_{11}a_{22}$ , che incidentalmente coincide col discriminante del polinomio omogeneo

$$a_{11}X^2 + a_{22}Y^2 + a_{12}XY$$

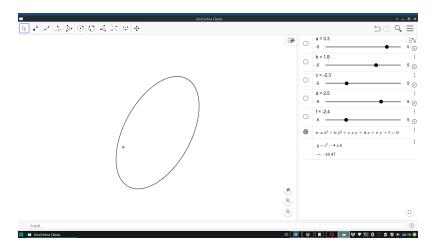
ottenuto come la parte quadratica di  $\mathcal{C}_{\vec{a}}(X,Y)$ .

Al variare dei coefficienti in  $\vec{a}$ , la conica  $C_{\vec{a}}$  rappresenta i vari tipi di coniche:

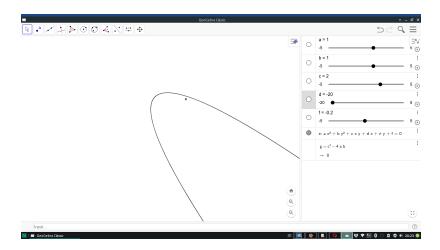
- Quando la conica è degenere,
  - Una coppia di rette incidenti quando  $\Delta \neq 0$ ;
  - Una coppia di rette coincidenti quando  $\Delta = 0$ .
- Quando la conica è non degenere,
  - un'iperbole se  $\Delta < 0$ ;
  - un'ellisse se  $\Delta > 0$ ;
  - una parabola se  $\Delta = 0$ .

Rappresentare graficamente la generica conica  $C_{\vec{a}}(X,Y)$  nel piano di geogebra permette di apprezzare che il passaggio da una conica a centro a una parabola, e tra una conica a punti ellittici e una a punti iperbolici avviene con continuità nel parametro  $\Delta$ :

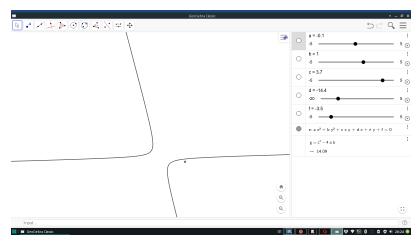
• Quando  $\Delta$  è negativo, si ottengono ellissi



 $\bullet\,$  Per scelte peculiari dei coefficienti, per esempio c=2, a=b=1, si ha una parabola:



 $\bullet\,$ Quando $\Delta$  è positivo, si ottiene una famiglia di iperboli:



Si può consecutivamente giocare con i parametri: per quali valori le iperboli sono equilatere? Quali coefficienti comandano l'equazione degli asintoti dell'iperbole?

## 0.1. Per preparare l'attività.

- Nel menu laterale selezionare View -> Input Bar
- Scrivere l'equazione della conica generica nella Input Bar

Input Bar | 
$$a * x^2 + b * y^2 + c * x * y + d * x + e * y + f = 0$$

geogebra creerà gli slider all'uopo.

• Nel menu laterale selezionare la casella Algebra spuntando in positivo la casella:



• Questo posizionerà gli slider nel lato destro dello schermo e permetterà di manipolarli facilmente.

## 0.2. Per svolgere l'attività.

- Giocare con gli slider in libertà:
  - notare che la forma della conica varia sensibilmente se si fanno variare i parametri (a, b, c);

- -notare che lo stesso non accade se si fanno variare i parametri (d,e,f): perché? Qual è la differenza tra loro?
- notare che il parametro f trasla unicamente la conica: è ovvio il motivo!
- Ora, studiare con più criterio cosa succede; trovare tre valori per (a, b, c) che rendono positivo il discriminante (si otterranno quindi iperboli); inserirli a mano nella barra degli slider; si riesce a cambiare la forma della conica agendo su (d, e)?
- trovare tre valori che annullano il discriminante; inserirli a mano nella barra degli slider: si riesce a cambiare la forma della conica agendo su (d, e)? La figura ottenuta in questo caso è una parabola: come si calcolano a partire da (a, b, c) le coordinate del suo fuoco?
- trovare tre valori che rendono negativo il discriminante (si otterranno quindi ellissi): come si calcolano a partire da (a, b, c) le coordinate dei suoi due fuochi? (detto anche "una parabola è solo un'ellisse con un fuoco molto molto lontano")
- "Perché" per un'ellisse i fuochi sono due? A che condizione sui coefficienti i fuochi sono uno solo? (detto anche "una circonferenza è solo un'ellisse che non ha mai smesso di concentrarsi").

Da ultimo, si può visualizzare il discriminante come una ulteriore quantità

• Si scrive nella Input Bar

- con ciò viene creato un ulteriore slider (che però non è associato a un oggetto geometrico);
- ora si osserva il risultato per i valori precedentemente scelti che rendono il discriminante positivo, negativo o nullo.